

14 maggio 2004 0:00

BLACKOUT: ESTATE A RISCHIO? MACCHE'!

Roma, 14 Maggio 2004. Estate a rischio blackout? L'allarme e' stato lanciato dal presidente del Gestore nazionale della rete, Carlo Andrea Bollino. A noi risulta che a differenza dello scorso anno i bacini idrici siano stracolmi e che le previsioni, per quanto possano valere, pronosticano un'estate fresca e piovosa, come due anni fa. A questo si deve aggiungere che gli utenti pagano con la bolletta un'aggiunta per tenere "in caldo" alcune centrali elettriche, quelle che dovrebbero intervenire proprio in caso di blackout. Il consumatore paga quindi la reperibilita' delle centrali, quella che e' definita "remunerazione della riserva". Lo scorso anno l'ammontare di questo contributo e' stato di 400 milioni di euro (circa 774 miliardi di lire). A proposito di blackout del 28 settembre scorso, quello che lascio' l'Italia al buio, siamo ancora in attesa dei risultati della commissione istituita dal ministro delle Attivita' Produttive, che doveva presentare una relazione a fine novembre 2003, che era stata annunciata dal ministro a meta' del dicembre successivo. Non vorremmo pensar male, ma per caso si vuol insabbiare tutto per evitare di individuare le responsabilita' e non restituire cittadini quanto dovuto? Comprendiamo che il presidente Bollino metta le mani avanti, ma applicare le deroghe ambientali (come auspica Bollino per far fronte al presunto deficit) significa aumentare l'inquinamento del territorio; ricordiamo che e' di oggi la notizia che la luminosita' della Terra e' diminuita del 30% causa l'inquinamento atmosferico e che l'Italia e' una delle zone dove il calo e' stato ai massimi. Razionalita' e trasparenza dovrebbero indurre ad altre scelte.

Primo Mastrantoni, segretario Aduc